

DETERMINA DIRIGENZIALE

AA - LAVORI PUBBLICI E SERVIZI TECNICO-MANUTENTIVI

N° 642 del 09/04/2025

Oggetto:	RETTIFICA DETERMINA N° 574 DEL 31/03/2025 AFFIDAMENTO EX ART.50 COMMA 1 LETT A) DEL D.LGS.36/2023, TRAMITE DI TRATTATIVA DIRETTA SULLA PIATTAFORMA TELEMATICA IN USO DELL'ARPA, PER I LAVORI DI ADEGUAMENTO 'IMMOBILE IN LOCAZIONE IN LOC. SANT'ATTO NEL COMUNE DI TERAMO DITTA EDIL DI SINNO COSTRUZIONI DI DI SINNO MIRKO CON SEDE NEL COMUNE DI SCAFA (PE)
-----------------	--

Estensore	Marco Giansante
Responsabile del Procedimento	Marco Giansante
Posizione Organizzativa	

IL DIRIGENTE

RICHIAMATI:

- 1) la L.R. 64/1998 di istituzione dell'A.R.T.A. – Agenzia Regionale per la Tutela dell'Ambiente;
- 2) la L.R. n. 27/2010 con la quale sono state apportate modifiche ed integrazioni alla L.R. n. 64/98;
- 3) la L.R. 3/2002, art. 47 prevede che i bilanci delle Agenzie Regionali sono approvati dal Consiglio Regionale con appositi articoli della legge di bilancio;
- 4) la L.R. 47/2006 con la quale è stato introdotto l'art. 11 bis della L.R. 64/1998 che dispone che la gestione finanziaria della A.R.T.A. è tenuta secondo i principi di contabilità finanziaria, applicando per quanto possibile la L.R. 3 marzo 2002 n. 3;
- 5) il D.Lgs. 23 giugno 2011 n. 118, come modificato ed integrato dal D.Lgs. 10 agosto 2014 n. 126, con riferimento ai sistemi contabili ed agli schemi di bilancio delle Regioni, degli Enti Locali e dei loro organismi, a norma degli articoli 1 e 2 della Legge 5 maggio 2009, n. 42;

VISTI

- la L. n.241/1990, in materia di procedimento amministrativo e di diritto di accesso ai documenti amministrativi;
- il D.Lgs. 82/2005, Codice dell'Amministrazione Digitale (CAD);
- l'art.3 L. n.136/2010 in materia di tracciabilità dei flussi finanziari;
- il vigente Regolamento dell'Agenzia, adottato con Delibera del Direttore Generale n. 36 del 21/2/2013 ed approvato con la Deliberazione della Giunta Regionale n. 689 del 30/9/2013
- il Patto di Integrità di ARPA Abruzzo, approvato con approvato con Delibera del Direttore Generale 114/2017;
- il Codice di Comportamento dei dipendenti pubblici approvato con D.P.R. n.62/2013;
- il Codice di Comportamento dei dipendenti di ARPA Abruzzo, approvato con Delibera del Direttore Generale n.58 del 24/06/2015;
- il vigente Piano Nazionale Anticorruzione;
- il Decreto Legislativo 21 novembre 2007, n. 231 *“Attuazione della direttiva 2005/60/CE concernente la prevenzione dell'utilizzo del sistema finanziario a scopo di riciclaggio dei proventi di attività criminose e di finanziamento del terrorismo nonché della direttiva 2006/70/CE che ne reca misure di esecuzione”*;
- il D.lgs. n. 33/2013 e l'art. 28, comma 3 del d.lgs. n. 36/2023, in materia di amministrazione trasparente;

VISTO

- il Decreto legislativo 31 marzo 2023, n. 36 *“Codice dei contratti pubblici in attuazione dell'articolo 1 della legge 21 giugno 2022, n. 78, recante delega al Governo in materia di contratti pubblici”*, pubblicato nella G.U. n. 77 del 31 marzo 2023 - S.O. n. 12, entrato in vigore il 1° aprile 2023 ed efficace a decorrere dal 1° luglio 2023 secondo quanto stabilito dall'art.229;
- il DECRETO LEGISLATIVO 31 dicembre 2024, n. 209 recante *“Disposizioni integrative e correttive al codice dei contratti pubblici, di cui al decreto legislativo 31 marzo 2023, n. 36”* (GU n.305 del 31-12-2024 - Suppl. Ordinario n. 45) entrato in vigore il 31/12/2024, che contiene nuove disposizioni integrative e correttive al Codice dei Contratti Pubblici;

VISTO

- l'art. 26, comma 3 della legge 23 dicembre 1999, n. 488 (Legge finanziaria 2000) secondo cui *“le amministrazioni pubbliche possono ricorrere alle convenzioni stipulate ai sensi del comma 1, ovvero ne utilizzano i parametri di prezzo-qualità, come limiti massimi, per l'acquisto di beni e servizi comparabili oggetto delle stesse, anche utilizzando procedure telematiche per l'acquisizione di beni e servizi ai sensi del d.P.R. 4 aprile 2002, n. 101. La stipulazione di un*



- contratto in violazione del presente comma è causa di responsabilità amministrativa”;*
- *l’art.1 comma 1 del Decreto Legge n.95 del 06.07.2012, convertito in legge con modificazioni Legge n.135 del 07.08.2012, che dispone “I contratti stipulati in violazione dell’articolo 26, comma 3 della legge 23 dicembre 1999, n. 488 ed i contratti stipulati in violazione degli obblighi di approvvigionarsi attraverso gli strumenti di acquisto messi a disposizione da Consip S.p.A. sono nulli, costituiscono illecito disciplinare e sono causa di responsabilità amministrativa”;*
 - *l’art. 1, comma 3 della citata Legge 135/2012, secondo cui “Le amministrazioni pubbliche obbligate sulla base di specifica normativa ad approvvigionarsi attraverso le convenzioni di cui all’articolo 26, comma 3 della legge 23 dicembre 1999, n. 488 stipulate da Consip S.p.A. o dalle centrali di committenza regionali costituite ai sensi dell’articolo 1, comma 455, della legge*

VISTA la Deliberazione del Direttore Generale n. 27 del 03/04/2025 di adozione del bilancio di Previsione 2025, 2026, 2027;

TENUTO CONTO che il Bilancio di Previsione 2025-2027 deve essere approvato dalla Regione Abruzzo, ai sensi della vigente normativa;

VISTO e richiamato, altresì, il principio contabile della contabilità finanziaria (all. 4/2 al D.Lgs. n° 118/2011 art. 43) in materia di esercizio e gestione provvisoria;

CONSIDERATO che la normativa stabilisce, in caso di esercizio provvisorio, fermi gli stanziamenti di competenza come previsti per il secondo esercizio del bilancio approvato l'anno precedente, gli enti:

- Possono impegnare solo spese correnti, spese correlate per partite di giro nonché lavori pubblici di somma urgenza o altri interventi di somma urgenza;
- non sono consentite spese in conto capitale;
- individuate le spese consentite, ogni mese possono impegnare per ciascun programma, unitamente alla quota dei dodicesimi non utilizzata nei mesi precedenti, un importo non superiore a un dodicesimo dello stanziamento gestito al netto delle somme impegnate negli esercizi precedenti con imputazione all'esercizio in corso e della quota relativa al Fpv;

ACCERTATO che la normativa vigente stabilisce, altresì, che non subiscono limitazioni le spese tassativamente regolate dalla legge, quelle non suscettibili di frazionamento in dodicesimi nonché quelle necessarie a garantire il mantenimento dei servizi esistenti;

DATO ATTO CHE l’art. 1 del D.L. 24 aprile 2017, n. 50 (c.d. Manovra correttiva), intervenendo sulla formulazione dell’art. 17-ter del D.P.R. n. 633/1972, estende l’applicazione della scissione dei pagamenti (c.d. split payment) agli enti della Pubblica Amministrazione come definita dall’art. 1, comma 2 della Legge 31 dicembre 2009, n. 196 (più in dettaglio “per amministrazioni pubbliche si intendono gli enti e gli altri soggetti che costituiscono il settore istituzionale delle amministrazioni pubbliche individuati dall’Istituto nazionale di statistica (ISTAT)...”);

CHE, pertanto, a decorrere dal 1° luglio 2017, anche le Agenzie per la Protezione dell’Ambiente sono ora incluse fra i soggetti che applicano il regime della scissione dei pagamenti per le operazioni per le quali è emessa fattura, comprese le fatture relative a compensi per prestazioni di servizi assoggettate a ritenuta alla fonte;

RICHIAMATA la Legge 96 del 21/06/2017 di conversione del D.L. 50/2017, e vista la circolare esplicativa n. 27 del 07/11/2017 dell’Agenzia delle Entrate – Direzione Centrale Normativa

CHE con **determina n. 574 del 31/03/2025** si disponeva l’affidamento diretto, ai sensi dell’art. 50



comma 1 lett. a) del D.lgs 36/23, per i lavori di “ADEGUAMENTO LOCALI SEDE PROVVISORIA ARPA TERAMO IN LOC. SANT’ATTO, alla ditta Edil Di Sinno Costruzioni srl di Di Sinno Mirko, con sede legale in Via Colli Manpioppo nel Comune di Scafa (PE);

CONSIDERATO che la ditta, offrendo un ribasso dell’1% sull’importo a base d’asta pari ad euro 43.815,87, si è aggiudicata i lavori per l’importo netto di Euro 43.377,71 oltre euro 5.000,00 per la sicurezza, il tutto oltre iva al 10% e quindi complessivamente euro 53.697,45;

CONSIDERATO che il QER corretto è il seguente:

COMUNE DI TERAMO - A.R.P.A. Agenzia Regionale Protezione Ambientale			
Adeguamento opere edili immobili ad uso uffici e laboratori da destinare a sede provvisoria del Distretto Provinciale di Teramo in loc. Sant’Atto			
QUADRO ECONOMICO			
A) LAVORI			
1) opere edili c/o sicurezza		€	48.815,87
Oneri per la sicurezza non soggetti a ribasso		€	5.000,00
Restano lavori a base d’asta		€	43.815,87
Ribasso	1%	€	438,16
Restano al netto del ribasso		€	43.377,71
Lavori al netto del ribasso c/o sicurezza		€	48.377,71
B) SOMME A DISPOSIZIONE DELLA STAZIONE APPALTANTE		€	48.377,71
1) Imprevisti		€	3.420,36
2) Incentivi 2%	2,00%	€	976,32
3) I.V.A. su lavori e imprevisti (su A+B1)	10,00%	€	5.179,81
TOTALE		€	9.576,48
C) TOTALE A+B		€	57.954,20

RITENUTO di dover rettificare la determina sopra indicata esclusivamente nella parte inerente il QER come sopra modificato, nulla variando, sia nella somma complessiva impegnata pari ad Euro 57.954,20, sia relativamente a quella destinata all’impresa pari ad Euro 53.697,45

VISTI gli artt. da 1 a 18 del D.Lgs. 118/2011 e s.m.i.;

VISTI gli artt. 35, c. 1, e 57, c. 4, del Regolamento di Contabilità;

VISTO il parere favorevole di regolarità contabile reso dal Responsabile dell’Ufficio Attività Finanziarie ed Economiche,

PER tutto quanto sopra

DETERMINA

- di rettificare** la determina n. 574 del 31/03/2025 esclusivamente nella parte riguardante il QER;



2. **di dare atto** che il presente provvedimento non comporta modifiche alle somme impegnate, per cui non necessita del visto di regolarità contabile attestante la copertura finanziaria della spesa prevista;
3. **di pubblicare** il presente atto sul sito web istituzionale nella sezione Amministrazione Trasparente.

Data, 09/04/2025

GIANSANTE MARCO / ArubaPEC S.p.A.

